

SESTOLA PREMIO FRIGNANO

Tra trincee e apparenza

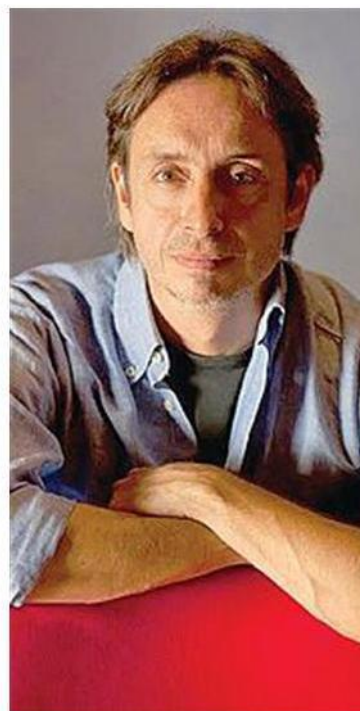
L'Appennino modenese come una vetrina della grande narrativa. Federico Baccomo Duchesne e Guido Sgardoli sono i vincitori della ventesima edizione del Premio letterario Frignano, che oggi pomeriggio alle 17 avrà il suo suggello in piazza Vittoria a Sestola. Baccomo ha conquistato il 'Frignano' con il romanzo *Peep show*, edito da Marsilio, un'ironica satira della nostra società delle apparenze, mentre Sgardoli si è aggiudicato il premio della sezione ragazzi per *Il giorno degli eroi*, pubblicato da Rizzoli, sulla Grande Guerra vista con gli occhi di un giovane nelle trincee.

Il premio Frignano nacque come iniziativa di un gruppo di amici e ha avuto fra i suoi pionieri anche Carlo Bo. Via via è cresciuto, anche grazie al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Modena, conquistando la ribalta nazionale: nell'albo d'oro, figurano autori come Alberto Bevilacqua, Vinicio Capossela, Antonio Scurati, Aldo Busi, Michele Mari, Paolo Giordano, Gaia Rayneri, Melania Mazzucco e Luigi Garlando. All'edizione di quest'anno hanno partecipato 27 case editrici, e le opere sono state selezionate da una giuria che vede come presidente onorario Arrigo Levi.

L'appuntamento di oggi a Sestola sarà appunto come un 'salotto letterario': i componenti della giuria presenteranno i libri delle teme finaliste (per la sezione di narrativa, erano in lizza anche *La stagione che verrà* di Paola Soriga, Einaudi, e *Se ho paura prendimi per mano* di Carla Vistarini, Corbaccio, e per la sezione ragazzi *La librai* di Fulvia Degl'Innocenti, San Paolo, e *Messaggio dall'impossibile* di Tommaso Percivale, Einaudi), quindi converseranno con i due vincitori. Ad aprire e chiudere la cerimonia saranno i Viùlan, storico gruppo dell'Appennino.

Federico Baccomo Duchesne, vincitore del Frignano, è al terzo romanzo: avvocato, ha lasciato qualche anno fa lo studio legale, raccontando i 'dietro le quinte' del mondo dei professionisti, e i suoi libri *Studio illegale* e *La gente che sta bene* sono divenuti due film, rispettivamente con Fabio Volo e Claudio Bisio. Guido Sgardoli si divide fra l'attività di scrittore e quella di veterinario, e nel 2009 ha vinto il premio Andersen: è fra i fondatori dei Writers with children, movimento che si batte per il riconoscimento della cittadinanza a tutti i bambini nati in Italia.

Giuseppe Bertoni



Federico Baccomo Duchesne (in alto) ha scritto il libro 'Peep Show'. Guido Sgardoli (sopra) è autore de 'Il giorno degli eroi'

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

